

SUL PALCO
«Golem», nato dall'incontro tra il coreografo e danzatore belga Carlier e lo scultore e Sprogis

BITONTO
Appuntamento domenica 8 al Teatro Traetta

«Golem», nell'intimo dialogo fra scultura e breakdance

In scena il danzatore Julien Carlier e l'artista plastico Mike Sprogis



Primo appuntamento a Bitonto con la rassegna «L'arte dello spettatore», organizzata all'interno della nona edizione del Network Internazionale Danza Puglia, sostenuta dal Comune e dal Teatro Pubblico Pugliese.

Domenica 8 gennaio, alle 19, sul palco del Teatro Traetta, sarà ospite il coreografo e danzatore belga Julien Carlier con *Golem*. Lo spettacolo, creato nel 2019, è un lavoro costruito intorno all'incontro tra Carlier e lo scultore Mike Sprogis, entrambi in scena. *Golem* è stato presentato in diverse prestigiose vetrine tra cui Objectif Danse 9 (Fédération Wallonie-Bruxel-

les), Aerowaves Spring Forward e il Fringe Festival di Edimburgo.

In chiusura il dibattito «A bordo palco»: Ezio Schiavulli dialogherà con Julien Carlier e lo scultore Mike Sprogis. Sarà un'occasione concreta per approfondire la ricerca che ha portato alla creazione coreografica. *Golem* è un dialogo tra due artisti di diverse discipline e generazioni, crea una performance continua, scavando nelle analogie e nelle rispettive pratiche artistiche: della scultura e della breakdance. Il titolo che richiama la leggendaria figura dell'automa di argilla in forma di mostruosa figura umana, cui si poteva infondere la vita, sim-

boleggia la doppia natura della performance che, attraverso l'argilla, gioca sull'influenza che entrambi gli artisti esercitano l'uno sull'altro.

Julien Carlier, nato a Bruxelles nel 1985, si è avvicinato alla danza con la breakdance, ha partecipato alla prima edizione della formazione Tremplin Hip-Hop a Bruxelles nel 2012, avviata dal coreografo Jean Claude Pambé Wayack. Nel 2016-17 ha partecipato al programma di formazione Prototype IV presso l'Abbazia di Royaumont a Parigi. Dal 2015 realizza il proprio lavoro coreografico che, nel corso degli anni, si è evoluto in maniera sempre più internazionale. Dal 2020 ad ora è

coreografo residente presso Charleroi Danse, è sostenuto dalla Fédération Wallonie-Bruxelles e da Le Grand Studio

Sabato 7 e domenica 8, Carlier e la sua compagnia saranno protagonisti inoltre delle attività di formazione in programma alla Casa delle Culture di Bari che hanno già visto, a partire da ottobre, l'incontro di allievi e docenti del NetworkIdp con Ezio Schiavulli, Jean Louis Gade e Vittorio Bertoli. Domenica, in particolare, dalle 10.30 alle 12.30, incontro aperto al pubblico che rientra nelle attività del #Caffè-Network: ospite Mike Sprogis, scultore e artista plastico. Il weekend di formazione sarà arricchito dalle lezioni dei docenti Enrico Coffetti e Angela Calia. L'intera giornata della domenica è dedicata agli allievi fra lezioni pratiche e teoriche, progetti integrativi legati alla produzione e composizione coreografica, dalla concezione alla produzione. Info 351.6749330; asso.riesco@gmail.com. [red.spett.]